

Image not found or type unknown

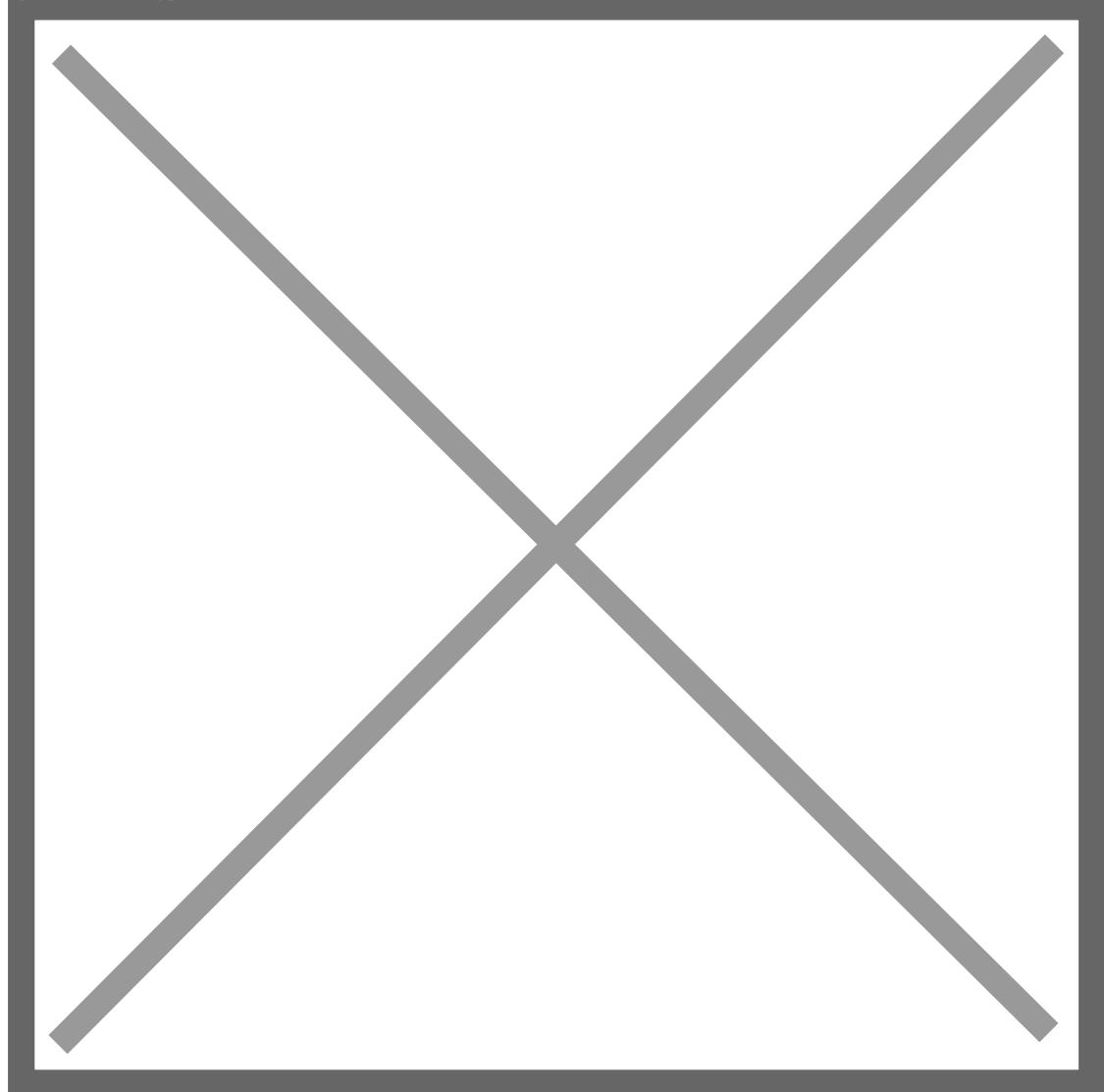


[Selezione all'ingresso](#)

Amazon banna i libri anti transgender

GENDER WATCH

19_03_2021



Amazon ha deciso di ritirare dalla vendita **libri che affermano che la transessualità è un disturbo mentale**. Il tutto è nato da una richiesta di chiarimenti da parte di alcuni senatori repubblicani che avevano chiesto ad Amazon perché il libro di Ryan T. Anderson, «*Quando Harry divenne Sally*», non era più disponibile sulla loro piattaforma.

Il colosso di Jeff Bezos ha così risposto: «In qualità di venditore di libri, forniamo ai nostri clienti l'accesso a una varietà di punti di vista, inclusi i libri che alcuni clienti potrebbero trovare discutibili. Amazon lavora duramente per garantire ai clienti un'ottima esperienza di acquisto e l'accesso alla più ampia e diversificata scelta di carattere trasversale tra libri e audiolibri nella vendita al dettaglio oggi. Ci riserviamo il diritto di non vendere determinati contenuti. Tutti i rivenditori prendono decisioni sulla selezione di libri che scelgono di proporre, altrettanto noi».

Amazon ha toccato un punto nevralgico. Se il criterio di scelta su cosa vendere è la libertà allora ha ragione Amazon. Se il criterio su cosa vendere è invece la verità

sull'uomo allora solo alcuni libri potrebbero essere venduti. Pensate ad un libro che inneggia alla pedofilia: non solo non dovrebbe essere venduto, ma nemmeno stampato. I libri che diffondono idee erronee - a monte e quindi non riguarda l'operato di Amazon - dovrebbero essere edizioni critiche. Va da sé invece che sulle questioni dubbie ci dovrebbe essere dibattito.